

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

	2012 1 gennaio - 31 dicembre				2013 1 gennaio - 30 giugno			
	PENDENT I INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENT I FINALI	PENDENT I INIZIALI	ISCRITTI	DEFINIT I	PENDENT I FINALI
Condominio	248	7.979	7.304	923	923	513	730	706
Diritti reali	4.334	18.063	18.450	3.948	3.948	497	944	3.501
Divisione	1.469	5.366	5.528	1.307	1.307	155	305	1.157
Successioni ereditarie	1.195	4.648	4.823	1.020	1.020	179	325	874
Patti di famiglia	18	132	86	64	64	9	5	68
Locazione	2.531	15.344	15.593	2.282	2.282	541	787	2.035
Comodato	449	1.775	1.896	327	327	54	87	294
Affitto di Aziende	265	1.227	1.236	256	256	54	57	253
Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti	127	44.659	42.926	1.860	1.860	377	1.133	1.104
Risarcimento danni da responsabilità medica	1.592	7.978	8.306	1.264	1.264	256	365	1.155
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	267	1.301	1.313	256	256	37	46	246
Contratti assicurativi	1.484	9.584	9.665	1.403	1.403	224	307	1.320
Contratti bancari	2.235	11.249	11.051	2.433	2.433	1.650	1.478	2.605
Contratti finanziari	772	3.106	3.209	669	669	210	217	663
Altra natura della controversia	4.404	22.468	21.246	5.625	5.625	4.514	4.042	6.098
Totale	21.390	154.879	152.631	23.638	23.638	9.270	10.829	22.078

Fonte: Ministero Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 6 novembre 2013

ALLEGATO 5**L'ESECUZIONE PENALE TRA PROCURE E SORVEGLIANZA**

Nel corso del 2013 la DG-Stat ha avviato un articolato progetto di revisione del sistema statistico di rilevazione delle attività in materia di esecuzione penale, comprese quelle dei giudici della sorveglianza e della esecuzione, che ha visto il coinvolgimento diretto degli uffici competenti attraverso la somministrazione di questionari e di indagini tematiche. Tale progetto, al momento della redazione di questo rapporto, è ancora in una fase di sviluppo.

Il rapporto del 2013 si basa, in larga parte, sulle risposte che gli uffici hanno fornito relativamente alle indagini tematiche e, solo marginalmente, sui dati tradizionalmente rilevati.

Le sentenze di condanna

I procedimenti penali di competenza dei tribunali ordinari e delle corti di assise che arrivano ad essere definiti con sentenza di merito sono ogni anno circa 420.000 in primo grado e 60.000 in appello.

Di seguito è rappresentata la distribuzione per esito di tali procedimenti.

Numero di sentenze emesse nel merito per esito, ufficio e anno di definizione					
Dati nazionali					
Ufficio	Anno definizione	Assoluzioni	Esito		
			Condanne		
			in senso stretto	patteggiamenti	Decreti penali
Tribunali	2010	72.896	172.373	85.858	94.133
	2011	81.730	161.663	83.515	90.150
	2012	76.280	161.732	88.840	86.006
Corti d'appello*	2011	7.738	46.648	N/A	N/A
	2012	8.927	56.671	N/A	N/A

dati aggiornati al 14/11/2013

*Prima del 2011 non era rilevato l'esito delle sentenze penali in Corte d'appello

Titoli di condanna esecutivi e titoli di condanna sospesa condizionalmente.

Ogni anno le Procure presso i Tribunali e presso le Corti d'appello iscrivono circa 100.000 titoli direttamente esecutivi per pene detentive. In ogni distretto la maggior parte dei titoli è iscritta dalle Procure presso i Tribunali (89% del totale) e, in particolar modo, da quelle della sede distrettuale (45% del totale).

Tab.1 - Numero titoli direttamente esecutivi iscritti dalle procure presso i tribunali e presso le corti d'appello (94% rispondenti)

Anno iscrizione	Numero
2009	110.336
2010	105.828
2011	99.576
2012	96.399

Ogni anno, inoltre, gli uffici di Procura iscrivono un numero di titoli di condanna sospesa condizionalmente almeno pari a quello dei titoli direttamente esecutivi.¹⁴

Da un'indagine presso le Procure, alla quale ha risposto circa il 60% degli uffici, risulta che dei titoli direttamente esecutivi iscritti ogni anno una parte rilevante, tra un terzo e la metà del totale, è unificata ad altre esecuzioni già in corso (tecnicamente cumulata) o archiviata per effetto di benefici vari o di fungibilità, o di pena già espiata in forma di misura cautelare. La restante parte è messa in esecuzione con provvedimenti di carcerazione, con o senza contestuale sospensione, secondo le percentuali riportate nella seguente tabella.

¹⁴ Il dato è sicuramente sottostimato e soggetto a oscillazioni non casuali. La maggior parte degli uffici, infatti, procede alla iscrizione informatica di tali titoli senza alcuna sistematicità. Ulteriori problemi di correttezza nella registrazione informatica degli eventi rendono difficile il monitoraggio dell'esito (revoca o archiviazione) di tali titoli.

Titoli di condanna iscritti nell'ultimo triennio con ordine di esecuzione emesso (60% delle procure)			
Tipo di primo ordine esecuzione e posizione giuridica del condannato	Anno Iscrizione		
	2010	2011	2012
Ordine Esecuzione con contestuale Sospensione	48,85%	54,41%	56,15%
Libero	40,04%	44,32%	45,89%
Agli Arresti domiciliari	7,84%	8,90%	9,31%
Detenuto altra causa	0,96%	1,19%	0,95%
Ordine Esecuzione per la carcerazione	51,15%	45,59%	43,85%
Libero	14,86%	13,17%	12,69%
Detenuto stessa causa	27,42%	23,42%	22,22%
Detenuto per altra causa	5,68%	6,02%	6,20%
Agli Arresti domiciliari	3,20%	2,97%	2,74%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Per la metà dei titoli messi in esecuzione l'espiazione partirà solo dopo la decisione del giudice di sorveglianza.

Uffici e Tribunali di sorveglianza: principali istanze di misure alternative alla detenzione.

Durante il 2012 i Tribunali di sorveglianza hanno iscritto più di 39.000 istanze di concessione per l'una e/o l'altra delle seguenti misure alternative: affidamento ai servizi sociali, detenzione domiciliare 47 ter, detenzione domiciliare 47 ter 1 bis e semilibertà. Dopo la diminuzione registratasi nel 2011, il numero di tali istanze ha ripreso a crescere riportandosi ai livelli del 2010 e detto andamento sembra caratterizzare anche il 2013. Al 30 giugno, infatti, il numero delle iscrizioni in argomento aveva già raggiunto le 21.000 unità.

**Tab. 2 - Numero di istanze di concessione di affidamento ai servizi sociali e/o di detenzione domiciliare e/o di semilibertà per stato e anno di iscrizione
Totale Tribunali di sorveglianza***

Anno iscrizione	Definiti nell'anno:				Pendenti al 31/10/2013	Totale
	2010	2011	2012	2013		
2010	24.927	14.185	1.320	245	570	41.247
2011		19.948	14.053	1.510	1.037	36.548
2012			20.280	14.126	4.923	39.329
2013 (fino al 31/10)				16.360	19.699	36.059

*esclusa la sede di Trento

I risultati dell'analisi longitudinale per *coorti*¹⁵, individuate dagli iscritti di ogni anno, suggeriscono le seguenti considerazioni. Se si escludono le istanze inammissibili, che in media costituiscono il 14% di quelle presentate e che normalmente sono definite in meno di 3 mesi, per la maggior parte di esse i tempi di definizione sono molto variabili e vanno da un minimo di tre mesi fino a un anno e sei mesi. Essi inoltre mostrano una tendenza all'aumento nel triennio.

**Tab. 3 - Tempi di definizione delle istanze di concessione di affidamento ai servizi sociali e/o di detenzione domiciliare e/o di semilibertà
Totale Tribunali di sorveglianza***

Tempi di definizione in giorni	Istanze iscritte nell'anno:		
	2010	2011	2012
0-30	12,32%	10,41%	10,59%
41-45	4,93%	4,09%	4,17%
46-90	18,23%	16,29%	16,55%
91-135	20,35%	20,05%	21,24%
181-225	10,22%	9,70%	10,29%
226-270	6,15%	6,21%	6,60%
271-315	3,44%	4,39%	4,73%
316-360	2,45%	3,69%	3,45%
361-540	4,79%	6,52%	5,56%
541-720	1,58%	2,86%	0,45%
721-900	0,94%	0,60%	0,00%
oltre	0,62%	0,08%	0,00%
Totale definiti	100,00%	100,00%	100,00%
<i>in % del totale iscritti</i>	<i>99%</i>	<i>97%</i>	<i>87%</i>

*esclusa la sede di Trento

¹⁵ In demografia si definisce coorte un gruppo di individui identificati da un evento comune vissuto nello stesso anno.

La percentuale di istanze accolte è il 40% del totale di quelle definite e un po' meno del doppio di quelle rigettate. Percentuali significative si registrano per le istanze definite con la formula di “non luogo a procedere”, pari al 13%, che comprende anche i casi di ritiro della istanza.

**Tab. 4 - Esito delle decisioni delle istanze di concessione di affidamento ai servizi sociali e/o di detenzione domiciliare e/o di semilibertà
Totale Tribunali di sorveglianza***

Esito delle decisioni	Istanze iscritte nell'anno:		
	2010	2011	2012
Accolte	37,01%	40,99%	42,78%
Rigettate	26,85%	25,29%	24,10%
Inammissibili	16,23%	13,95%	14,12%
Non luogo a procedere	12,66%	12,92%	12,54%
Altro	7,25%	6,86%	6,46%
Totale definite	100,00%	100,00%	100,00%
<i>in % del totale iscritte</i>	<i>99%</i>	<i>97%</i>	<i>87%</i>

*esclusa la sede di Trento

Nel 51% dei casi di accoglimento la misura concessa è l'affidamento ai servizi sociali, nel 43% la detenzione domiciliare e nel 6% la semilibertà. Quasi il 90% delle istanze per detenzione domiciliare ha per oggetto il 47 ter 1 bis O.P..

Forti differenze si riscontrano tra le varie sedi sia nei tempi di definizione sia nell'esito delle decisioni.

Diversa è la situazione degli Uffici di sorveglianza. Il numero di istanze per la misura alternativa introdotta dalla L 199 sul finire del 2010 è molto elevato, tra le 17.000 e le 20.000 unità l'anno.

**Tab. 5 - Numero di istanze di concessione di esecuzione presso domicilio della pena detentiva per stato e anno di iscrizione
Totale Uffici di sorveglianza***

Anno iscrizione	Definiti nell'anno:				Pendenti al 31/10/2013	Totale
	2010	2011	2012	2013		
2010	764	2.787	20		3	3.574
2011		14.814	2.393	60	50	17.317
2012			17.657	2.665	235	20.557
2013 (fino al 31/10)				12.470	1.838	14.308

* esclusa la sede di Trento

I tempi di definizione di tali istanze sono molto brevi, per quanto si rilevi una tendenza al loro aumento. Le istanze sono in più del 50% dei casi decise in meno di 40 giorni e più del 90% dei casi entro 140 giorni.

**Tab. 6 - Tempi di definizione delle istanze di concessione di esecuzione presso domicilio della pena detentiva
Totale Uffici di sorveglianza***

Tempi di definizione in giorni	Istanze iscritte nell'anno:		
	2010	2011	2012
0-5	11,24%	11,88%	9,94%
6-20	24,66%	27,89%	25,29%
21-40	26,51%	20,95%	21,34%
41-60	16,20%	13,29%	14,38%
61-80	8,71%	7,61%	9,37%
81-100	4,68%	4,94%	5,33%
101-120	1,93%	3,23%	3,90%
121-140	1,46%	2,02%	2,50%
141-160	0,95%	1,39%	1,67%
oltre	3,67%	6,80%	6,28%
Totale definite	100,00%	100,00%	100,00%
<i>in % del totale iscritte</i>	<i>99,86%</i>	<i>99,63%</i>	<i>98,80%</i>

* esclusa la sede di Trento

La percentuale di istanze definite per inammissibilità supera il 20%, quella delle istanze accolte sfiora appena il 30% ed è di poco superiore alla percentuale delle definite per rigetto, che raggiungono il 27%.

**Tab. 7 - Esito delle decisioni delle istanze di concessione di esecuzione presso domicilio della pena detentiva
Totale Uffici di sorveglianza***

Esito delle decisioni	Istanze iscritte nell'anno:		
	2010	2011	2012
Accolte	26,94%	30,52%	31,97%
Rigettate	23,97%	27,88%	29,76%
Inammissibili	26,97%	20,85%	21,31%
Non luogo a procedere	16,89%	12,52%	10,09%
Altro	5,24%	8,23%	6,86%
Totale definite	100,00%	100,00%	100,00%
<i>in % del totale iscritte</i>	<i>99,86%</i>	<i>99,63%</i>	<i>98,80%</i>

* esclusa la sede di Trento

DIREZIONE GENERALE BILANCIO E CONTABILITA'

La Direzione Generale del Bilancio e della contabilità è articolata in due uffici dirigenziali, comprende 48 unità di personale e persegue il duplice obiettivo di contribuire da un lato alla formazione e gestione del bilancio di pertinenza del DOG e di assegnare risorse finanziarie all'apparato giudiziario periferico e dall'altro di assicurare la corresponsione del trattamento economico fondamentale al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari nazionali di Roma.

Nel corso dell'anno 2013 la Direzione ha amministrato complessivamente circa 2.740 posizioni stipendiali, attraverso la gestione delle partite di spesa fissa, le modifiche del trattamento economico, le variazioni economiche derivanti dai contratti collettivi nazionali mediante l'inserimento sul sistema informatico di gestione degli stipendi di circa 14.700 variazioni stipendiali, gli adempimenti relativi al conguaglio fiscale e previdenziale, le attività di gestione del Fondo unico di amministrazione, le attività connesse alla gestione delle missioni all'estero.

Per quanto concerne la ripartizione di risorse finanziarie agli uffici centrali ed all'apparato giudiziario periferico, la Direzione ha provveduto ad assegnare le seguenti risorse:

- 1.719.776,00 euro per lo straordinario ex art. 12, quarto comma del D.P.R. 25 giugno 1983 n. 344;
- 1.544.980,00 euro per lo straordinario connesso allo svolgimento dei processi di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 320 del 31 luglio 1987 convertito nella legge n. 401 del 3 ottobre 1987;
- 1.584.411,00 per il lavoro straordinario svolto dal personale della DNA e delle DDA, ai sensi dell' art. 13, comma 10 della Legge n.8 del 20 gennaio 1992 di conversione del D.L. n.367 del 20 novembre 1991;

- 8.669.728,00 per le Elezioni Politiche del 24 e 25 febbraio e per le Elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013;
- 1.239.000,00 per Elezioni del Presidente della Regione e dei deputati dell'assemblea regionale siciliana.

In data 14/11/2013 è stato sottoscritto l'Accordo sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per gli anni 2011 e 2012 con conseguente assegnazione sia agli uffici giudiziari periferici che a quelli centrali delle seguenti risorse:

- 17.366.212,00 per l'anno 2011;
- 17.413.278,00 per l'anno 2012.

Tali risorse sono destinate a remunerare: le prestazioni di lavoro straordinario rese per specifiche e motivate esigenze relative ad attività imprevedibili e non programmabili; le particolari posizioni di lavoro previste dal C.C.N.I del 29 luglio 2010; l'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base del sistema di valutazione previsto dalla normativa vigente.

Complessivamente per tali attività le assegnazioni sono state effettuate mediante l'emissione di n. 19 decreti di riparto, come previsto dal sistema di pagamento delle competenze accessorie "cedolino unico".

Inoltre si è provveduto a liquidare la sorte capitale dei decreti ingiuntivi emessi in relazione ai ricorsi presentati dai dipendenti degli uffici giudiziari per il mancato pagamento delle competenze accessorie, assegnando 48.483,00 euro con l'emissione di 5 decreti di riparto nel rispetto della procedura del cedolino unico.

La Direzione ha provveduto:

- a definire gli obiettivi e i programmi del DOG;

- a predisporre le proposte previsionali ai fini della formazione del bilancio dell'anno 2014 e del triennio 2014-2016, nonché del disegno di legge di assestamento per il presente anno;
- a predisporre, nei limiti della legislazione vigente, al fine di consentire una ottimale allocazione delle risorse per favorire una corretta gestione, oltre 60 provvedimenti di variazione tra le articolazioni del bilancio con una movimentazione complessiva di fondi in termini di competenza e di cassa per svariati milioni di euro ed istruire e predisporre le richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ex art. 26, 28 e 29 della legge n. 196/2009, per ulteriori integrazioni e riassegnazioni di fondi;
- a predisporre il budget economico per centri di costo e a monitorare i costi sostenuti;
- istruire e predisporre le richieste ai sensi del D.P.R. 10 novembre 1999, n. 469, art. 2, comma 2 in materia di trattamento economico del personale nonché a redigere le relazioni tecnico-finanziarie in materia di accordi integrativi sia per il personale dirigente sia per il personale amministrativo del comparto ministeri.

La Direzione ha inoltre provveduto:

- a porre in essere tutte le procedure connesse alla liquidazione dell'indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di cui all'art. 37, co. 11, del D.L. 6/7/11, modificato dall'art. 1, co. 25, lett. c) della L. 228/2012;
- ad emettere 656 ordini di pagamento, 493 ordini di accreditamento in materia di missioni nazionali ed estere e 48 ordini di accreditamento per tramutamenti pari ad un importo complessivo di euro 2.753.703;
- al rimborso degli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale comandato proveniente da altre Amministrazioni ed Enti

- ricorrendo all'emissione di n. 655 ordini di pagamento per un importo totale di euro 24.483.217,24;
- alla predisposizione dei dati necessari per le rilevazioni del Conto Annuale e Relazione al Conto annuale, previste dal Titolo V del D.Lgs. 165/01, effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del MEF - RGS;
 - ad emettere 32 ordini di pagamento e 237 ordini di accreditamento per liquidazione fatture servizio buoni pasto, nonché a predisporre le attività istruttorie richieste per l'espletamento dell'aggiudicazione della gara buoni pasto e stipula del contratto;
 - ad emettere 85 ordini di accreditamento ai funzionari delegati per indennità di amministrazione al personale comandato ed indennità ai commissari agli Usi Civici, 42 ordini di pagare sul capitolo 1421 per il versamento IRAP alle regioni, n. 235 ordini di pagare per Gettoni di presenza liquidati per la sorveglianza dei concorsi e compensi ai componenti delle commissioni; 517 ordini di pagare per indennità fisse ai componenti T.S.A.P., alle commissioni di garanzia elettorale, per gettoni di presenza ai concorsi ed ai componenti degli uffici elettorali, per gettoni di presenza ai componenti degli uffici elettorali presso gli uffici giudiziari, 450 comunicazioni fiscali;
 - a liquidare interessi e rivalutazioni monetarie attraverso l'esame e lavorazione di 1.361 fascicoli, emissione di 22 provvedimenti di recupero a seguito di sentenze di 2° grado , 774 ordinativi di pagamento.

Per le attività amministrative connesse alla Segreteria del personale, sono state stipulate 16 convenzioni per la concessione di prestiti su delega, emessi 15 ordini di pagamento per il versamento IRAP e 75 ordini di accreditamento concernenti il funzionamento dei corsi di

formazione istruiti presso le scuole o uffici di formazione collocati sul territorio, emessi circa 200 provvedimenti di spese di lite e rimborso spese legali, eseguiti circa 20 provvedimenti di sentenze di condanna per sorte capitale, concessi 300 sussidi al personale.

Per quanto concerne infine la pubblicazione del Bollettino Ufficiale sono stati pubblicati 24 bollettini ufficiali ed un indice annuale per un totale di 8.900 atti pubblicati.

**DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E LA
MANUTENZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI DEL
COMPLESSO GIUDIZIARIO DI NAPOLI**

Si espongono sinteticamente le attività di maggiore interesse svolte dalla Direzione generale nell'anno 2013.

Riforma della geografia giudiziaria. Attuazione in relazione agli uffici di Napoli

La riforma in questione ha notevolmente impegnato la Direzione Generale, stante la necessità di procedere al trasferimento ed alla nuova allocazione di ben 8 Sezioni Distaccate, accorpate in parte al Tribunale di Napoli ed in parte a quello, di nuova istituzione, di Napoli Nord. A ciò si è aggiunta la necessità di assicurare la sistemazione di tutte le unità di personale UNEP ivi esistenti presso la Corte d'Appello di Napoli.

Si sono quindi in primo luogo assicurati gli spazi necessari per l'attività corrente, mediante sistemazioni interne al Nuovo Palazzo di Giustizia e, come nel caso dell'Ufficio UNEP, attraverso veri e propri interventi di risistemazione di locali aventi in origine diversa destinazione. In secondo luogo è stato in gran parte risolto il problema della sistemazione degli atti di archivio, e ciò sia utilizzando arredi (archivi compattabili) esistenti presso gli uffici soppressi, che mediante interventi di sistemazione ed adeguamento funzionale di nuovi locali assegnati al Tribunale di Napoli (Archivi di Via Reggia di Portici e nuovo locale archivio realizzato all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia, mediante riduzione dello spazio destinato alle autovetture di servizio).

Si segnalano peraltro le economie realizzate in conseguenza del fatto che gli arredi in esubero, a seguito delle operazioni di accorpamento, sono stati utilizzati presso il Tribunale di Napoli Nord, a seguito di cessione da parte del Tribunale di Napoli.

La situazione si presenta quindi allo stato priva di sostanziali criticità logistiche, potendosi prevedere una ordinata integrazione nei prossimi mesi all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia anche degli uffici attualmente in funzione ex art. 8 del D.Lgs 155 del 2012 (sedi di Casoria, Marano ed Ischia).

Messa in opera del nuovo ufficio giudiziario di Napoli Nord

A seguito di apposita delega, il Direttore Generale, avvalendosi della struttura tecnica, amministrativa e contabile esistente presso la Direzione Generale, nonché della collaborazione del CISIA di Napoli per gli aspetti informatici, ha curato l'avvio del nuovo ufficio giudiziario. L'attività è stata estremamente complessa, sia per l'estrema brevità del tempo a disposizione rispetto alla data di avvio in esercizio (settembre 2013) sia per il gran numero di soggetti con i quali è stato necessario interloquire (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Agenzia del Demanio, Comune di Aversa) e creare distinti rapporti amministrativi e convenzionali.

Di grande complessità è stata anche l'attività contabile (si è riusciti, mediante assegnazione al DAP, ad utilizzare risorse diversamente destinate ed in scadenza alla fine dell'anno corrente) e quella logistica, essendosi provveduto a tutta l'attività tecnica e contrattuale relativa agli interventi di adeguamento da effettuare ed agli acquisti di arredi e materiali da utilizzare sin dall'avvio. Anche in questo caso preme sottolineare le economie realizzate mediante l'utilizzo di arredi esistenti presso altri

Tribunali del Distretto (es. Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi e Tribunale di Avellino - Sezione Distaccata di Cervinara).

Sia il Tribunale che la Procura di Napoli Nord sono quindi regolarmente in esercizio dal settembre 2013, anche se sono ancora in corso una serie di interventi volti a risolvere le ordinarie criticità collegate ad una situazione di partenza quale quella che si è evidenziata.

Principali progetti in corso riguardanti l'edificio di CastelCapuano

E' stata avviata una proficua collaborazione con la Direzione Generale del Personale e della Formazione, che ha consentito l'avvio, presso la Scuola di Formazione sita all'interno dell'edificio, di una serie di seminari di formazione per gli uffici da ultimo selezionati per la partecipazione al progetto "*Best Practices*". Sono inoltre in corso contatti avanzati per lo svolgimento nell'anno 2014, presso la medesima struttura, di alcuni corsi internazionali organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura.

Dal punto di vista logistico, sono stati ultimati e definiti i complessi progetti di ristrutturazione dell'edificio con fondi UE nell'ambito del PON Sicurezza e del Progetto Unesco per la città di Napoli, che vedranno l'avvio nel 2014.

Principali interventi impiantistici ed edilizi in corso

Oltre a quanto già sopra segnalato ed alla realizzazione, oramai ultimata, del nuovo locale Archivio per la Corte d'Appello (anche in questo caso mediante utilizzo di parte del locale garage) nonché dei nuovi impianti per l'edificio di Caserma Garibaldi, sede dell'ufficio del Giudice di Pace, si segnala l'intervento di grande complessità relativo